

Il Premio Scerbanenco - La Stampa a Donato Carrisi e Simone Sarasso

Con il romanzo *L'ipotesi del male*, pubblicato da Longanesi, Donato Carrisi ha vinto l'edizione 2013 del Premio Giorgio Scerbanenco-La Stampa. La giuria s'è riunita al «Noir in Festival» di Courmayeur: era composta da Cecilia Scerbanenco (la presidente), Valerio Calzolaio, Luca Crovi, Loredana Lipperini, Cesare Martinetti, Sergio Pent, Sebastiano Triulzi, John Vignola e Lia Volpatti. Hanno scelto il thriller perché, si



legge nella motivazione, si tratta di un romanzo «in cui la meticolosa costruzione narrativa e le suggestioni del thriller e dell'horror danno vita a un noir irrequieto e fulminante». La giuria ha anche deciso di assegnare una menzione speciale a *Il Paese che amo* di Simone Sarasso (Marsilio Editore), «l'ultimo capitolo di una trilogia noir in cui si mescolano efficacemente la storia sociale politica e musicale in nero del recente passato del nostro paese».

Nella cinquina degli autori finalisti c'erano anche Claudio Paglieri con *L'enigma di Leonardo*, (Piemme), Massimo Gardella con *Chi muore prima* (Guanda) e Marco Malvaldi per *Milioni di milioni* (Sellerio).

